

L'attore oggi al Suor Orsola e domani a Nusco

Le lezioni teatrali di Fabrizio Gifuni tra il rito del processo penale e l'identità territoriale dell'Irpinia

Dall'ingegnere Gadda al processo penale, passando per l'Irpinia, dove Fabrizio Gifuni, attore, oggi, fra i più apprezzati, farà sosta domani per riflettere sul tema dell'identità territoriale. Il primo appuntamento, invece, è per oggi alle 18 nella facoltà di Giurisprudenza dell'Università Suor Orsola Benincasa, dove l'attore romano, vincitore del premio Napoli e candidato all'Oscar con «Il capitale umano», sarà il protagonista di una lezione-spettacolo dal titolo «Ordinare o precipitarsi? Divagazioni sul rito, il gioco e il processo penale». Un monologo che, per ora, costituisce una sorta di canovaccio sul quale Gifuni elaborerà un lavoro teatrale corale. «Il tema — anticipa Gennaro Carillo, coordinatore scientifico della rassegna del Suor Orsola — sarà la sopravvivenza del rito nel processo, la domanda su quanto di misterioso sia latente in ogni processo penale. Ci si interrogherà su quanto l'atto di giudicare abbia ancora a che fare con la sfera del sacro e con quella del teatro. E su come la potenza del teatro, il cui fine è «precipitarsi»,

nel senso dello scatenamento delle pulsioni, arrivi a mettere in discussione l'autorità, anche quella del giudice». La due giorni campana di Gifuni continuerà domani a Nusco, alle 17.30, nella sala convegni del Seminario arcivescovile. Qui sarà protagonista di una conversazione con il creatore di eventi di origini boliviane Andrés Neumann, ispirata al titolo «Il territorio tra memoria e contemporaneità»: una occasione per celebrare la ricchezza delle aree interne.

A. A.**In cattedra**

Fabrizio Gifuni, vincitore del premio Napoli e candidato all'Oscar con il film di Virzì «Il capitale umano»



Peso: 11%